



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8ELOOX
IC FUTURA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 8	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 24	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 26	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 29	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 32	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Grazie agli interventi didattici realizzati e alla progettualità inclusiva, relativamente alla popolazione scolastica con lo stesso livello socio economico culturale, la dispersione scolastica è inferiore alla media. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva è indice della positività degli interventi formativi capillari e individualizzati volti a far emergere le potenzialità di ciascuno. Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria, anche se risentono di un calo rispetto alle valutazioni della primaria. Gli esiti a distanza nonostante la pandemia, il forte processo migratorio degli ultimi anni, gli aumenti di casi con BES, sono positivi: un alto numero di alunni ha seguito il consiglio orientativo (grazie ad un'efficace attività di orientamento svolta sia in presenza che da remoto). Infatti il 97% è stato promosso alla classe successiva.

Punti di debolezza

La dispersione scolastica è circoscritta in prevalenza agli alunni stranieri e alunni che vivono in situazioni di disagio socio-culturale, rispetto ai quali si è avviato un processo di miglioramento della frequenza scolastica che dovrebbe essere affrontato in modo sinergico con tutti gli operatori del territorio per apportare i risultati attesi - il processo di cambiamento avviato per risolvere in modo sinergico con l'EL il problema della dispersione scolastica degli alunni si è interrotto a causa dell'avvicinarsi di nuovi interlocutori nell'EL. Gli esiti conseguiti all'Esame di Stato dell'a.s. 2021/2022 hanno avuto un calo perché risentono ancora del periodo della pandemia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10) e' inferiore ai riferimenti nazionali. Gli esiti conseguiti all'Esame di Stato dell'a.s. 2021/2022, pur risentendo del biennio in cui gli alunni, a causa della pandemia, hanno seguito le lezioni in Dad, e quindi riportando un numero maggiore di valutazioni pari al sei e al sette, rispetto all'anno precedente, hanno dimostrato l'efficacia delle attivita' proposte, che hanno permesso la valutazione positiva e il superamento dell'Esame di Stato da parte di tutti gli alunni frequentanti l'Istituto. Infatti, tutte le attivita' proposte hanno avuto l'obiettivo di supportare gli alunni, sia in Dad sia in presenza, specialmente i progetti relativi all' orientamento , il progetto L2, l'intercultura, e infine il progetto di accoglienza degli alunni Ucraini. Infine i progetti di potenziamento linguistico e motorio, hanno stimolato e reso possibile per alunni coinvolti, uno sviluppo delle proprie potenzialita', con ricaduta positiva sugli esiti finali all'Esame di Stato. Inoltre, gli esiti a distanza conseguiti dagli alunni dell'IC Futura nelle scuole secondarie di II Grado sono positivi, in quanto un alto numero di alunni ha seguito il consiglio orientativo, grazie ad un'efficace attivita' di orientamento svolta sia in presenza che da remoto, e il



97% di loro e' stato promosso alla classe successiva.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, le attività svolte nella programmazione delle classi mirate allo sviluppo del pensiero logico-cognitivo attraverso l'utilizzo di strumenti specifici sia digitali sia cartacei, hanno fatto in modo che gli alunni raggiungessero un progressivo miglioramento per le classi seconde della scuola primaria in italiano e matematica e per le classi quinte in inglese, nonostante le difficoltà relative alla frequenza discontinua dovuta alla pandemia, e alla Dad a cui hanno dovuto sottoporsi in diversi momenti dell'anno. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado, gli interventi messi in atto dall'Istituto hanno seguito un duplice filone: da un lato la formazione nelle materie coinvolte, dall'altro le attività svolte in aula informatica, per ridurre il disagio degli studenti di fronte all'uso del computer in sede di prova, rendendo possibile un miglioramento in particolare nella prova di inglese. Considerando i risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile, la Scuola Secondaria di I Grado ha ottenuto un netto miglioramento, con esiti superiori rispetto alle 200 classi con indice ESCS simile in tutte le materie.

Punti di debolezza

Dal lavoro di analisi e autovalutazione emergono ancora alcune criticità che non hanno permesso al nostro Istituto di raggiungere gli obiettivi stabiliti. Il divario con i risultati della media nazionale è sicuramente dovuto al background socio-culturale della nostra scuola. Sicuramente il raggiungimento dei risultati nelle prove Invalsi dell'a.s. 2021/2022 ha subito un rallentamento a causa della pandemia. In questi anni la didattica in presenza ha subito delle forti limitazioni dovute alle continue quarantene di docenti e alunni; che per quanto compensate dalla didattica a distanza e da quella integrata, comunque ha causato una perdita di competenze negli studenti. La DAD infatti non è riuscita a coinvolgere in egual misura tutti gli alunni del nostro istituto, in particolare modo gli studenti che presentano particolari esigenze didattiche (DSA - con BES), tra i quali diversi alunni stranieri. A ciò si aggiunge che, proprio a causa della pandemia, non è stato attivato il progetto di aiuto compiti pomeridiano e il progetto L2 è stato attivato solo in forma ridotta. Tali attività rappresentano strumenti preziosi di supporto per favorire il successo formativo dei ragazzi in situazione di disagio sociale. Le azioni poste in essere per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico-metodologiche, organizzazione della



scuola, ecc.) vanno nella giusta direzione ma devono essere ulteriormente incrementate, visto il trend in aumento degli alunni con BES.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Sicuramente il risultati delle prove invalsi hanno subito un rallentamento causa della pandemia. In questi anni la didattica in presenza ha subito delle forti limitazioni dovute alle continue quarantene di docenti e alunni; che per quanto compensate con la didattica a distanza e da quella integrata, comunque ha causato una perdita di competenze negli studenti. La DAD infatti non e' riuscita a coinvolgere in egual misura tutti gli alunni del nostro istituto, in particolar modo gli studenti che presentano particolari esigenze didattiche e cognitive (DSA - BES) nonostante tutti gli sforzi da parte dei nostri docenti. Per tale motivo nasce in noi l'esigenza di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed ancora piu' incisiva. che



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali e ambientali, ha una progettualità nel PTOF diretta all'obiettivo di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza degli alunni; ha inoltre definito delle collaborazioni con enti, associazioni educative e sportive del territorio per prevenire problematiche sociali ed educative relative ai minori frequentanti la scuola. Per raggiungere tali obiettivi la scuola ha promosso attività e progetti, alcuni dei quali già in atto da alcuni anni nell'Istituto, volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, inserendoli nel nuovo insegnamento dell'Educazione Civica. Il livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza, nell'ultimo a. s. è evidente dai risultati della valutazione della nuova disciplina "educazione civica", che tiene conto di tutte le esperienze svolte nella scuola. Il risultato raggiunto dagli studenti è buono. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, ha un regolamento di disciplina d'istituto chiaro che viene condiviso con le famiglie e con gli alunni in momenti precisi dell'anno scolastico anche attraverso uno strumento comune, il diario. Ha infine intrapreso un percorso di responsabilizzazione alla costruzione partecipata del percorso scolastico degli alunni attraverso l'istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti della scuola secondaria.



Risultati a distanza

Punti di forza

- Gli studenti usciti dalla scuola primaria hanno esiti di norma positivi al termine del primo anno della secondaria, anche se risentono di un calo rispetto alle valutazioni della primaria. - Il 97% degli alunni ha seguito il parere orientativo ottenendo risultati positivi nella scuola secondaria di II grado. - Tutti coloro che non hanno seguito il consiglio orientativo, non sono stati ammessi alla classe successiva. - Vengono organizzati laboratori per allievi ad alto rischio dispersione a partire dalla seconda media. - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio nella scuola secondaria di secondo grado sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (hanno debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. - Il nostro Istituto dà la possibilità agli alunni delle scuole superiori di svolgere alternanza scuola-lavoro.

Punti di debolezza

Dall'a.s. 2020 -21 i criteri di valutazione della scuola primaria, a seguito dell'ordinanza ministeriale 172 del 04 dicembre 2020, sono cambiati e di conseguenza i risultati non sono più numericamente confrontabili con quelli della secondaria. Si deve ancora intraprendere un percorso per poter condividere pienamente dei criteri comuni ai fini della formazione delle classi prime della scuola secondaria

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti usciti dalla scuola primaria ha esiti positivi al termine del primo anno della secondaria e alla fine della scuola secondaria. L'97% degli studenti segue il consiglio orientativo. L'efficacia dei consigli orientativi è nella media nazionale. Vengono organizzati laboratori per alunni ad alto rischio dispersione e si offre la possibilità agli allievi delle superiori di svolgere alternanza scuola-lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Dal 2016-17 l'istituto ha intrapreso il processo di revisione del curricolo verticale sulla base delle analisi scaturite dal RAV, con particolare riguardo ai passaggi da un ordine all'altro, per meglio rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto sociale locale. - La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli alunni dovrebbero raggiungere - i docenti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro per la programmazione delle attività della classe. - I dipartimenti di ambito si servono di: una programmazione comune, somministrano prove uguali adottano rubriche di valutazione definite, utilizzano modelli per la progettazione didattica e griglie comuni per la valutazione, al fine di diminuire ulteriormente la variabilità degli esiti tra le classi. I dipartimenti della scuola secondaria e primaria progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (classi parallele, laboratori, studio pomeridiano, L2). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state progettate in raccordo con il curricolo d'istituto. Dal 2016-17 sono stati individuati gli indicatori per la valutazione delle competenze sociali e civiche nei tre ordini, con un lavoro che ha tenuto conto dello sviluppo del percorso curricolare verticale; le competenze sociali e civiche che gli

Punti di debolezza

Considerati i cambiamenti in atto nel contesto socio culturale ed economico, che vede un aumento della immigrazione da altri paesi, il periodo pandemico che ha modificato il modo di stare a scuola e le modalità in cui vengono proposte e fruite le attività didattiche, nel nuovo triennio l'istituto rivedrà il curricolo per competenze con nuovi percorsi educativi e didattici. Inoltre per alcuni progetti di istituto andranno definiti e condivisi gli indicatori per la valutazione degli obiettivi e delle abilità e competenze da raggiungere .



alunni dovrebbero raggiungere tengono conto del contesto socio culturale in cui la scuola si trova ad operare e dei risultati conseguiti nell'educazione civica (legge 172 del 04 dicembre 2020)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un Curricolo e, sulla base delle analisi del RAV, ha iniziato il processo di revisione continua dello stesso per meglio rispondere ai bisogni degli studenti e alle attese formative ed educative del contesto locale. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Sono presenti referenti e dipartimenti di ambito, tutor e gruppi di lavoro sui diversi aspetti della progettazione didattica, che viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, sebbene debbano essere ancora definiti modelli comuni per la progettazione delle UDA. La scuola certifica le competenze degli studenti a conclusione sia della scuola primaria sia della secondaria di I grado. Dal 2016-17 sono stati individuati gli indicatori per la valutazione delle competenze sociali e civiche nei tre ordini con un lavoro che ha tenuto conto dello sviluppo curricolare verticale, del contesto socio culturale in cui la scuola si trova ad operare e dei risultati conseguiti nell'educazione civica (legge 172 del 04 dicembre 2020). I docenti realizzano regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, e nella secondaria hanno definito una progettazione, condivisa e sistematica, che tuttavia dovrà essere rivista alla luce dei cambiamenti sociali e culturali in atto. Dall'a.s.2018-19 si è rafforzato il confronto fra i docenti della primaria e della secondaria, che deve essere però rafforzato e incrementato.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni e' articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti Le strutture scolastiche sono adeguate per ampiezza alle esigenze didattico-educative e al numero degli alunni, con spazi laboratoriali diversificati, in numero superiore alla media, Presenza di aule di informatica nelle primarie e secondaria Nella secondaria e nelle primarie ci sono LIM e Monitor Touch in tutte le classi che favoriscono l'apprendimento sia in presenza sia in DaD e nelle infanzie 1 LIM e Smart tv per plesso Con il PON Smart Class 2020 e il PON Sussidi didattici 2020, l'Istituto si e' dotato di tablet completi di due armadi per il loro utilizzo nelle classi Altri investimenti sono in essere con il PON Digital Board Negli ultimi due anni per le attivita' in DaD, sono stati potenziati i collegamenti Internet e l'uso dei device Il laboratorio linguistico del plesso Galilei ha arredi e attrezzature di ultima generazione, per un apprendimento coinvolgente e innovativo Nella secondaria laboratori di recupero e potenziamento delle competenze e esperienze di CLIL. L'IC offre un servizio di biblioteca e videoteca nella primaria e secondaria L'IC promuove CORSI DI AGGIORNAMENTO per specifiche metodologie didattiche e per l'uso delle piattaforme digitali I docenti utilizzano di norma: cooperative

Punti di debolezza

Per i laboratori presenti nell'Istituto si e' avviato un percorso di potenziamento delle strumentazioni e dei materiali - I servizi delle biblioteche andrebbero potenziati e migliorati attraverso la digitalizzazione delle stesse - la scuola offre una piattaforma dedicata (DG Suite di Google) per la condivisione delle esperienze formative fatte dai docenti e delle buone pratiche, sulla base dei bisogni di formazione individuati, che deve essere tuttavia maggiormente condivisa dai docenti: deve essere incrementata la cultura della condivisione delle esperienze e delle buone pratiche da parte di tutti i docenti anche per facilitare coloro che sono a tempo determinato e ogni anno, su nomina ministeriale, sono costretti a cambiare istituto scolastico.



learning, gruppi di livello, lezione frontale e la didattica digitale integrata e le piattaforme G-Suite e Collabora (dal registro Axios) I docenti utilizzano strategie didattiche strutturate e strategie didattiche attive in occasione di attività specifiche programmate Il confronto sulle metodologie didattiche nella primaria e' settimanale e nella scuola secondaria e' bimestrale nei dipartimenti e nelle riunioni di materia Le regole di comportamento sono condivise nelle attività di accoglienza , nel "diario di scuola", con incontri dei rappr. di classe degli studenti con il DS, con le assemblee di classe, con momenti di riflessione specifica in classe e con progetti dedicati Nelle classi vengono adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e civiche assegnazione di ruoli e responsabilità Progetti per la promozione delle competenze sociali e attivazione di corsi di formazione per i docenti; Adozione di criteri di valutazione comuni per il voto di comportamento nella secondaria e nella primaria Dal 2016-17 istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti nella secondaria Adozione dei criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche per i tre ordini Dal 2017-18 nella secondaria progetto "GalyPotter: Educazione alla democrazia" per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, in via di aggiornamento per la strumentazione e le dotazioni tecnologiche anche di ultima generazione, sono usati in modo continuo dalle classi. La scuola sta incentivando l'utilizzo di modalità didattiche cooperative e innovative: ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, si è definito uno spazio virtuale per condividere e diffondere le esperienze formative fatte dai docenti e le buone pratiche scaturite sia dai corsi organizzati dall'Istituto sia dai corsi autonomamente svolti dai docenti e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti in classe lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali e attraverso la assegnazione di ruoli di responsabilità agli alunni (anche attraverso l'istituzione dei rappresentanti di classe degli studenti). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, poiché gli stessi sono coinvolti in progetti miranti allo sviluppo delle competenze



relazionali. L'IC Futura ha definito dei criteri di valutazione delle competenze sociali e civiche per i tre ordini che sono stati sperimentati dall'a. s. 2017-18, insieme a un progetto nella scuola secondaria volto allo sviluppo di tali competenze "GalyPotter: Educazione alla democrazia" .



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'ambiente formativo è fondato sulla cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle particolarità degli alunni, attraverso la promozione di percorsi educativi-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. La scuola realizza interventi specifici per alunni DVA e con BES per favorire il loro successo formativo. I PDP, stilati dai consigli di classe, in accordo con le famiglie, sono regolarmente monitorati e aggiornati per verificare il raggiungimento degli obiettivi. Vengono utilizzate metodologie che favoriscono esperienze coinvolgenti sul piano affettivo-relazionale e cognitivo, con metodi e strategie per l'inclusione anche di alunni con gravi disabilità: problem solving, cooperative Learning, peer tutoring e peer education. La scuola individua gruppi di livello all'interno delle classi e attiva interventi di recupero e potenziamento; tramite test e questionari sono monitorati i risultati raggiunti. Una particolare attenzione è rivolta agli alunni di altre culture e neo arrivati. L'IC realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con positiva ricaduta sulle relazioni tra pari. Annualmente si verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Dal 2019-20

Punti di debolezza

La verifica dei Piani Educativi Individualizzati avviene solo solo in parte con la presenza e l'ausilio indispensabile dell'unità multidisciplinare della NP; Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e stranieri sarebbe opportuna una maggiore presenza di mediatori linguistici; Ricambio continuo dei docenti di sostegno, visto l'esiguo numero di docenti a tempo indeterminato in servizio, che non assicura la continuità didattica agli alunni DVA. Presenza di alunni con bisogni educativi speciali pari al 30,14% del totale degli alunni dell'Istituto; Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso non certificati e all'apparenza con difficoltà temporanee che rischiano, se non individuati in tempo, di andare incontro a insuccessi e demotivazioni scolastiche e affettivo-relazionali. Questi studenti sono spesso caratterizzati da svantaggi socio-culturali; Necessità di trovare ulteriori strategie in maggiore sinergia con l'EL, che ha in carico la responsabilità della frequenza scolastica degli studenti, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica degli alunni in situazioni socio culturali di deprivazione; E' opportuno continuare con le attività di formazione specifica sulla didattica inclusiva dei docenti curriculari e di



la scuola ha adottato la documentazione su base ICF e attivato le seguenti azioni inclusive: PER GLI ALUNNI CON PARTICOLARI DIFFICOLTA': Attività di recupero per piccoli gruppi; Presenza di laboratori espressivi per alunni con BES; Progetto MOMO : collaborazione con associazioni del territorio per lo studio assistito; Dal 2016-17 un pomeriggio di studio assistito a scuola, per la secondaria, gestito dai docenti; Presenza di tutoraggio formalizzato di docenti per alunni con difficoltà socio-culturali particolari; Attività di italiano L2 per i tre ordini di scuola. PER GLI ALUNNI CON PARTICOLARI ATTITUDINI: Gruppi di potenziamento relativi a diverse materie; Gare e competizioni esterne; Gare o competizioni interne (Galy Potter); Progetti in orario curricolare con didattiche specifiche (Coding, Informatica) Corsi in orario extra-curricolare: Certificazioni linguistiche: l'IC Futura è ente certificatore legalmente riconosciuto del Cambridge English Language Assessment per il test Key English Test (KET), inoltre certifica il DELE A1 o A2/B1 ESCOLAR presso un ente accreditato di lingua spagnola e il DELF con esame presso l'Institut franc'ais Italia.

quelli che prestano servizio sul sostegno senza specializzazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua



l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette la persona al centro dell'azione didattica, cioè accoglie e accetta l'altro come persona, per conoscerlo anche dal punto di vista socio-affettivo oltre che cognitivo. In accordo e condivisione con le famiglie promuove l'autonomia personale e sociale al fine di valorizzare le potenzialità e le risorse di ognuno. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono in genere efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola, anche se deve essere ulteriormente migliorata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi in gran parte a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'IC Futura realizza attività di raccordo con un progetto trasversale a tutti gli ordini di scuola per far crescere il senso di appartenenza all'istituto da parte degli alunni attraverso: - STAGE degli alunni della scuola dell'infanzia presso la primaria e degli alunni della primaria presso la scuola secondaria con attività educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria - Accoglienza degli alunni nei primi giorni di scuola dell'Infanzia - Accoglienza nel mese di giugno per la compilazione della scheda di presentazione del bambino; - Visita dei "grandi" della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria di riferimento. - Incontri di raccordo tra docenti di scuola Primaria e dell'Infanzia. - Incontro-colloquio nel mese di giugno con passaggio di informazioni tra insegnanti per la formazione delle classi prime tra i diversi ordini. - Accoglienza degli alunni nel primo mese di frequenza della Primaria: esperienze e attività per la conoscenza tra insegnanti e alunni; periodici incontri di dipartimento per materia; Momenti di incontro presso la Secondaria da parte degli alunni di classe quinta - Accoglienza da parte dei docenti, attraverso un incontro individuale, dei genitori degli alunni delle classi prime della Primaria e Secondaria con gli insegnanti del proprio consiglio di classe alla fine di settembre. Il nostro

Punti di debolezza

Potenziare attività laboratoriali per le classi seconde e terze. Potenziare il reperimento di specifici fondi per attività di orientamento e la partecipazione a reti di scuole su progetti a tema.



Istituto, per favorire la scelta della scuola futura nel modo più sereno possibile, promuove attività di orientamento a partire dal secondo anno della scuola secondaria. Gli alunni, infatti, partecipano al percorso proposto da Assolombarda: "Esplorare per scegliere", valido aiuto per anticipare una riflessione molto importante e delicata, che andrà poi a determinare le scelte di studio e lavoro di ogni studente. Il processo orientativo continua con un percorso ricco di attività finalizzate a sostenere i ragazzi e le famiglie nella scelta dell'indirizzo scolastico più adatto alla valorizzazione e allo sviluppo delle risorse e delle potenzialità individuali di ognuno; frequenza di stage presso gli istituti superiori; incontri con le famiglie sul tema avvalendosi anche di professionisti esterni (COSPES) offerti dal EL - incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per un supporto nella scelta della scuola superiore - predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti; partecipazione a bandi MIUR ed Europei per il reperimento di fondi per le attività di orientamento - verifica dell'efficacia delle attività di orientamento con un monitoraggio degli esiti degli alunni nelle scuole superiori l'anno successivo (si veda grafico allegato) - sportello di orientamento da novembre a gennaio per genitori e alunni anche con BES e DVA

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

L'IC Futura ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. L'Istituto monitora periodicamente gli esiti didattici degli alunni, attraverso prove sommative di istituto che vengono elaborate, somministrate e analizzate dai referenti dei dipartimenti e i cui esiti vengono condivisi con i docenti di ordine. I progetti realizzati dalla scuola vengono sottoposti a monitoraggi in itinere e finali per verificarne l'efficacia. A livello organizzativo l'istituto monitora le competenze del personale docente attraverso un questionario relativo alle risorse professionali per meglio affidare i compiti sia organizzativi sia progettuali ai docenti con il profilo professionale più adatto. Inoltre monitora le esigenze formative del personale attraverso un questionario e definisce annualmente le attività di formazione sulla base dei risultati ottenuti. Le stesse attività formative vengono monitorate con questionari finali di gradimento. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Le attività di monitoraggio relative alle attività didattiche dovrebbero essere maggiormente condivise nei dipartimenti per stimolare la ricerca di nuove strategie per il miglioramento degli esiti. L'Istituto, avendo un ricambio notevole del personale, dovuto all'alta percentuale di personale a tempo determinato, pur formando di anno in anno lo stesso sulla base delle esigenze espresse, spesso non può avvalersi del miglioramento delle competenze del suddetto personale, che l'anno successivo non lavora più presso l'istituto.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale con apposito questionario sui bisogni formativi

FORMAZIONE DOCENTI:
coerentemente ai bisogni di formazione emersi nel Piano della Formazione dell'IC Futura, la scuola ha organizzato DIRETTAMENTE corsi di formazione per i docenti o ha promosso l'organizzazione e la frequenza di corsi sulle tematiche deliberate dal collegio presso le sedi preposte alla formazione del proprio ambito (ambito 23) Dal mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria e dell'introduzione della DaD, l'IC Futura ha provveduto ad una più adeguata e attenta formazione dei docenti; l'organizzazione di spazi, anche virtuali, per la condivisione e la diffusione di strumenti e materiali, e' ormai in atto: l'utilizzo delle piattaforme dedicate (DG Suite di Google e COLLABORA di Axios) per la condivisione di esperienze formative, strumenti e materiali didattici, e' stato implementato, anche attraverso la formazione ulteriore dei docenti all'utilizzo delle TIC come strumento di lavoro Per la FORMAZIONE del personale ATA l'istituto ha direttamente organizzato o ha promosso la partecipazione del proprio personale a corsi relativi alle aree indicate dal personale stesso con uno specifico monitoraggio come necessarie al proprio sviluppo

Punti di debolezza

Difficolta' talvolta (per le TIC) di integrare nella prassi didattica le competenze acquisite - il 52,70% dei docenti nei tre ordini non sono di ruolo, dato negativo se confrontato con la media delle scuole italiane: cio' rende difficoltosa l'assegnazione di incarichi che valorizzino le competenze dei docenti in riferimento a una progettualita' di lungo respiro sul triennio Il dato diviene problematico per l'IC, in riferimento ai docenti di sostegno (86,27%) e a tutta la progettualita' riferita all'Inclusione, area importante per l'Istituto, poiche' gli alunni DVA sono il 9,33% e gli alunni con BES sono il 20,86% del totale - i gruppi di lavoro dei docenti non sempre producono materiali da condividere nei diversi ordini di scuola anche se un confronto maggiore fra i docenti dei diversi ordini di scuola si e' intrapreso a partire dall'a.s. 2019-20.



professionale. - L'IC Futura utilizza le esperienze formative fatte dai docenti nell'assegnazione degli incarichi, compiti, ruoli - a partire dall'a. s. 2015-16 l'IC Futura ha iniziato una rilevazione sistematica e periodica (annuale) delle competenze del personale docente, anche non strettamente legate all'ambito disciplinare, per una migliore gestione delle risorse umane - dal 2015-16 viene incentivata la partecipazione dei docenti a commissioni e gruppi di lavoro sui seguenti temi: inclusione; orientamento; raccordo e continuità; PTOF, valutazione e PDM; inoltre sono stati istituiti dipartimenti disciplinari e multidisciplinari; interclassi di istituto; intersezioni di istituto; gruppo staff e referenti di plesso - i gruppi di lavoro producono materiali da condividere con i docenti della scuola - gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi, che deve essere ulteriormente implementato

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura realizza e ha realizzato molteplici iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi emersi nei monitoraggi proposti ai docenti e definiti nel Piano della Formazione dell'Istituto, in coerenza con gli obiettivi prioritari del PTOF e del PDM. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute, e ha avviato una raccolta sistematica delle competenze anche non strettamente legate all'ambito disciplinare. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che in alcuni casi producono materiali da condividere con gli altri docenti, e gli insegnanti hanno una percezione positiva del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi. Dal mese di marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria e dell'introduzione della DaD, la scuola ha provveduto ad una adeguata e attenta formazione dei docenti all'utilizzo delle TIC come strumento di lavoro; l'organizzazione di spazi, anche virtuali, per la condivisione e la diffusione di strumenti e materiali, e' ormai in atto: l'utilizzo delle piattaforme dedicate (DG Suite di Google e COLLABORA di Axios) per la condivisione di esperienze formative, strumenti e materiali didattici, e' stato implementato, anche attraverso la formazione specifica dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato e le società sportive del territorio si intende supportare e migliorare la progettazione educativo-didattica con lo scambio di buone pratiche e attraverso la condivisione di attività progettuali per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli alunni (Progetto Galy Potter). L'IC Futura ha collaborato con l'università degli studi di Pavia per verificare il benessere e lo sviluppo della classe e più in generale della collettività scolastica. L'IC realizza interventi con esperti per i genitori su temi come: orientamento, affettività, dislessia, sportello psico-pedagogico, bullismo - L'IC coinvolge i genitori nella definizione e gestione di iniziative e progetti, raccoglie idee e suggerimenti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione dal 2019 - L'IC ha coinvolto i genitori nella revisione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, con apposita commissione - COMUNICAZIONI UFFICIALI con le famiglie: - colloqui individuali con i docenti (sempre) - incontri ufficiali informativi sulle attività della scuola : 4 consigli di classe con i rappresentanti, 3 colloqui collettivi con i genitori, 3 assemblee di classe - Tutti gli ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di I grado utilizzano il REGISTRO ELETTRONICO per la comunicazione

Punti di debolezza

L'IC Futura collabora con l'EL, anche in un gruppo istituzionalizzato (Ricucire la rete) ma ha un ruolo marginale nelle strutture di governo territoriale (non c'è una partecipazione diretta e costante di suoi rappresentanti a commissioni comunali relative all'istruzione e formazione, sport, cultura e tempo libero) - al fine di attuare la progettualità prevista nel PTOF, e con esiti positivi per le attività di collaborazione sperimentate, sino ad ora si è preferita la stipula di accordi e convenzioni, prevedendo tale percorso un iter burocratico più snello rispetto a quello della rete - L'IC Futura, che insiste su un territorio complesso con diverse problematiche socio-culturali, pur attivando molteplici strategie per sviluppare la PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE alla vita della scuola e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, ha ottenuto una risposta positiva solo in parte, nonostante gli sforzi fatti per il loro coinvolgimento - La partecipazione formale dei genitori alla vita della scuola risulta essere ancora esigua: la percentuale dei votanti alle ultime elezioni del Consiglio di Istituto è infatti pari al 3,7%.



didattica con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC Futura ha attivato positive collaborazioni con molteplici soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. Vista la situazione socio economica delle famiglie, il contributo delle stesse per l'ampliamento dell'offerta formativa è minimo, tuttavia la scuola sta cercando di sopperire con la ricerca di fondi pubblici o privati per attivare una progettualità in linea con i bisogni emersi nel PTOF. La scuola ha sempre partecipato attivamente alle proposte di confronto con l'EL per la promozione delle politiche formative e ha cercato di attivarle in modo proattivo. La scuola ha attivato molteplici strategie e numerose



iniziative per coinvolgere i genitori nella vita scolastica e ai processi di miglioramento intrapresi dall'Istituto, e raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, che si sono costituiti in Associazione dal 2019, ottenendo tuttavia, una risposta positiva solo in parte.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli studenti della scuola secondaria

TRAGUARDO

Nel triennio la percentuale dei voti maggiori del sei all'Esame di Stato deve avvicinarsi di almeno un punto percentuale alla media italiana di riferimento



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e condividerne l'attuazione nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare prerequisiti di passaggio tra i vari ordini e prove di uscita condivise con ordine successivo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire/sperimentare modelli comuni per la progettazione didattica e griglie per la valutazione delle discipline
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni d'Istituto per materia e relativi monitoraggi periodici
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando i progetti relativi al PNRR azione 1.4
6. **Continuità e orientamento**
Progettare attività che facciano crescere il senso di appartenenza all'istituto a studenti e ex alunni
7. **Continuità e orientamento**
Potenziare attività specifiche di orientamento anche laboratoriali, a partire dalle classi seconde
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione/aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti gli obiettivi del processo di miglioramento
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare in modo periodico e sistematico le competenze dei docenti affinché possano essere messe a disposizione della scuola
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare l'utilizzo della piattaforma DG Suite di Google per la condivisione tra docenti delle esperienze formative e delle buone pratiche





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Nel triennio diminuire il divario nei risultati tra le classi della scuola primaria. Nel triennio avvicinarsi di un punto alla media ESCS italiana per la secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere il curricolo verticale e condividerne l'attuazione nei dipartimenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare prerequisiti di passaggio tra i vari ordini e prove di uscita condivise con ordine successivo
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire/sperimentare modelli comuni per la progettazione didattica e griglie per la valutazione delle discipline
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle 3 prove di valutazione comuni degli alunni d'Istituto per materia e relativi monitoraggi periodici
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare l'analisi delle tre prove d'Istituto per materia
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare progetti e prassi inclusive di istituto anche in orario extrascolastico per gli alunni a rischio dispersione attuando i progetti relativi al PNRR azione 1.4
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori corsi di formazione/aggiornamento dei docenti sulle competenze inerenti gli obiettivi del processo di miglioramento
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Monitorare in modo periodico e sistematico le competenze dei docenti affinché possano essere messe a disposizione della scuola
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Consolidare l'utilizzo della piattaforma DG Suite di Google per la condivisione tra docenti delle esperienze formative e delle buone pratiche





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'autovalutazione è emerso che nella scuola secondaria di I grado la percentuale degli alunni collocati nelle fasce più alte dei voti conseguiti all'Esame di Stato deve essere migliorata, e si intende pertanto proseguire in questa direzione consolidando e potenziando positivi processi che l'Istituto ha avviato nel precedente triennio. Nelle prove standardizzate nazionali (in riferimento all'a. s. 2021-22) della scuola primaria e secondaria di I grado i risultati sono ancora in leggera flessione rispetto agli standard di riferimento regionali e nazionali, tuttavia in lieve miglioramento per alcuni aspetti. Tenendo conto del background socio economico e culturale delle famiglie del territorio, che sta cambiando visto il processo migratorio in atto, ci si prefigge comunque di modificare questo dato per ottenere nel prossimo triennio un miglioramento di almeno 1 punto percentuale rispetto alla media italiana, avvicinandosi di un punto percentuale alla media ESCS italiana di riferimento. Nella scuola primaria, pur essendo gli esiti di istituto delle prove standardizzate nazionali in linea con la media regionale e nazionale, si intende nel triennio diminuire il divario nei risultati tra le classi.